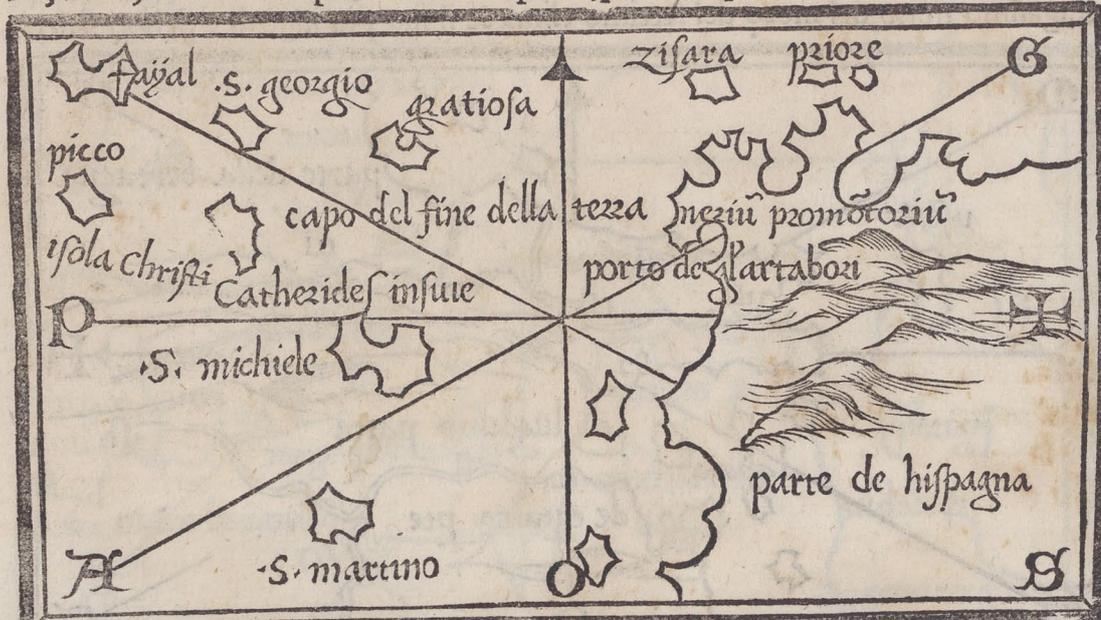


LIBRO

ghi fin a piedi, & sopra gli lor petti cinti, con bastoni caminano, si come nelle tragedie si sogliono di fare, & il loro uiuere come appo noi quello è de pastori, hanno uene sotteranee, di piombo & stagno, li quali con mercatanti phenicij, che da gadio, a questo luogo uengono, con pelli tegulle & uasi di rame, & pmutano con detri metalli, Et questa nauigatione per adietro, a tutti gli altri huomini, era da loro tenuta occulta, ma pur alla fin, da romani scoperta fue, per il frequẽtare de gaditani, p laqual cosa. P. Crasso alcuni nauigi gli madoe, cõ metalli & cognobbe quelli esser huomini di pace amici, & che il loro disio era iteto, al nauicar, onde pcio, qlli in cotal seruigio periti diuenero, che anchora loro perueniuano aroma cõ loro mercatantie, qste isole da gli antichi altro che lo uniuersale nome nõ hebberon, ma a tẽpi nostri a ciascuna p se il pprio nome gli fu donato, cõe nel dissegno si puono leggere. Queste sono al mezo del sesto clima poste al parallelo qdragesimo sesto, Et il suo piu lugo di è di hore quindici & meza, Sonouetiadiò dintorno a qsto capo tre scogli nel mar cantabrico, alla parte di uerso settentrione, da Tolomeo, trileuci detti, posti al'incontro del promotorio trileuco, da uolgari le crugne o uer le colõne nominato, & qsti scogli sono da uolgari detti luno, zifara, & laltro che piu alloriẽte è posto, priore, li qli, nõ sono di alcuno ualore.



Quantunque meco proposto hauesci, de l'isole solamente fauelare non dime-
no le uarie cose che nelle quasi isole ritrouassi, da cotal pensiero, hanno me-
ritrato, Et certamente li lettori di quelle consapeuoli non facendo, ingiuriar
molto me parebbe, Et percio, hauendo io delle isole che nel oceano occiden-
tale da scrittori antichi descritte, con li loro costumi & siti affai copiosamen-
te parlato, non mi è parso cosa disconueneuole, tra esse, le cose che ne tempi no-
stri trouate sono, aggiongerui, Et percio dico, che in esso mare di occidente, alla
parte settentrionale, dirimpetto alla germania, & alla sarmatia in europa, è la
quasi isola, de norbeggia posta, laquale è tutta montuosa, & arida, senza alcuna
citta, & etiandio di ogni animal domestico priua, Et sel grandissimo utile del pe-
scare che a gli huomini circunuicini ne conseguisse, non ui fusse, del tutto di con-
sortio